

ESAME «UNIVERSALE»

SPERIMENTATO IL TEST PER SCOPRIRE I TUMORI

Metodo basato sulle analisi del sangue. I medici: cautela

Maria Sorbi e Enza Cusmai

■ Basterà un'analisi del sangue (da sani) per scoprire i segnali di otto tipi di tumore. E nel giro di un anno il test potrà essere effettuato anche in Italia in un normale laboratorio di prelievi. La notizia arriva direttamente dai laboratori americani della *Johns Hopkins University* di Baltimora. Gli oncologi però invitano alla cautela: «L'esame va ancora perfezionato, non bisogna creare false aspettative».

a pagina 16

LO STUDIO AMERICANO

Un test per scoprire il cancro «Bastano» le analisi del sangue

*L'esame può individuare i primi segnali di 8 tipi di tumore
Il costo: 500 dollari. Tra un anno sarà disponibile in Italia*

Maria Sorbi

■ Basterà un'analisi del sangue (da sani) per scoprire la presenza di un tumore. E nel giro di un anno il test potrà essere effettuato anche in Italia in un normale laboratorio di prelievi. La notizia arriva direttamente dai laboratori americani della *Johns Hopkins University* di Baltimora. L'equipe dei ricercatori, tra cui anche un mini pool di italiani, ha pubblicato sulla rivista *Science* i risultati di uno studio svolto

su un migliaio di pazienti già malati di cancro. A quanto pare i risultati promettono bene. E se la scoperta dell'origine dei tumori è ancora lontana, almeno si stanno facendo grossi passi avanti sulla diagnosi, sempre più precoce.

Grazie al nuovo test, si riuscirà a identificare il tumore con una precisione molto superiore rispetto a quella garantita oggi dall'analisi dei marcatori nel sangue. Sarà possibile leggere i primi timidi segnali di otto forme di tumore tra le più aggressive e rapide: ovaio, fe-

gato, stomaco, pancreas, esofago, colon retto, polmone e seno.

«Grazie a questo test riusciamo a identificare alcune proteine e a leggere i frammenti di Dna mutati» spiega Gianpaolo Balzano, chirurgo del pancreas center dell'ospedale San Raffaele e stretto collaboratore del primario Massimo Falconi, tra gli autori della ricerca. «Se il test è positivo - aggiunge Balzano - nel 99% dei casi vuol dire che il tumore c'è davvero. Quindi il margine di errore è inferiore all'1% e

l'esame riesce ad essere molto più specifico rispetto a quelli di oggi, compresa la biopsia liquida».

Il test, che non è ancora commercializzato in Italia, negli Stati Uniti costa circa 500 dollari. Anche quando verrà importato nei nostri laboratori di analisi avrà un costo rilevante e, almeno per un lungo periodo, è impensabile che venga passato dal sistema sanitario nazionale. Quel che è certo è che sarà un alleato fondamentale nello screening: aiuterà a dare informazioni utili per

impostare monitoraggi e terapie ancor prima che il tumore si manifesti, anticipando gli stadi iniziali e, ancor di più, i sintomi. E consentirà agli oncologi di sviluppare trattamenti su misura per ogni singolo paziente, a seconda dei casi.

Ad oggi i programmi di screening in Italia prevedono che tutte le donne tra i 50 e i 69 anni ricevano ogni due an-

ni una lettera d'invito dalla Asl a eseguire gratis la mammografia. Inoltre, tutti i cittadini fra i 50 e i 70 hanno diritto, ogni due anni, a fare il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci. Infine, ogni tre anni per le donne tra i 25 e i 64 anni esiste il Pap test, che viene progressivamente sostituito dall'esame anti Papillomavi-

rus (Hpv), più efficace e da ripetere ogni cinque anni. Nel 2015, secondo i dati dell'Osservatorio Nazionale Screening, sono stati inviati 13 milioni di inviti per gli screening, ma i test eseguiti sono stati meno della metà: solo 6 milioni. Insomma, la strada da fare per un vero screening a tappeto è ancora parecchia ma si spera che il nuovo test, almeno per

gli otto tumori che aiuterà a identificare, stimoli le persone a rischio o con precedenti in famiglia, a una prevenzione più massiccia. I ricercatori puntano molto anche sui possibili sviluppi della biopsia liquida sperando, primo a poi, di poter mettere a punto un test universale per la diagnosi di tutti i tumori in tutte le persone sane.

